

No a ricerca geotermica al Masso delle Fanciulle



Secondo il sindaco di Volterra Buselli "il permesso di ricerca in un'area non vocata è un problema, non un aiuto alle zone"

VOLTERRA — "Quella zona, una delle più belle di Toscana, a cavallo fra Volterra e Pomarance rappresenta il vero e proprio *mare* dei volterrani, dei pomarancini e non solo. Un permesso di ricerca in un'area non vocata rappresenta un ulteriore problema, anziché un aiuto alle nostre zone". La pensa così il sindaco di Volterra **Marco Buselli** che ieri non ha potuto presenziare alla conferenza dei servizi sul **permesso di ricerca geotermico che riguarda il Masso delle Fanciulle**, ma ha delegato a farlo in vece propria il Comune di Pomarance di cui condivide l'impostazione su questo tema.

"Auspico che la Regione inizi a dialogare coi territori - ha aggiunto Buselli -, perché è possibile coniugare ambiente e attività produttive, ma solo e soltanto ascoltando i territori. Non vediamo altre strade possibili, sia che si tratti di permessi in essere che di concessioni esistenti".

Il primo cittadino, interviene poi, anche sulla questione **Solvay** su cui "ci è stato confermato in Regione che stanno lavorando sul capitolo "royalties" e su questo chiediamo concretezza e risposte, ma manca ancora completamente una riflessione a 360 gradi sulle concessioni per l'estrazione di salgemma in essere e sulle modalità di utilizzo di una risorsa inestimabile e preziosa, il sale, che, oltretutto, non è rinnovabile".

- [La geotermia arriva in Senato](#)
- [Avvocati per difendere il Masso delle Fanciulle](#)
- [Trivelle a un passo dalle Fanciulle](#)

Ti potrebbe interessare anche



[Niente Tar, via libera per le trivelle](#)



[Avvocati per difendere il Masso delle Fanciulle](#)



["Azioni eclatanti contro le fusioni forzate"](#)



[La nuova geotermia nel futuro degli ex Smith](#)

TIRRENO 28.2.16

Niente Tar, via libera per le trivelle



Il fiume Cecina

Martignoni nega ricorsi da parte del suo Comune e di quello di Buselli. La Regione ha dato l'ok per gli scavi vicino al Masso delle Fanciulle

POMARANCE — La Regione Toscana si è appellata al concetto di pubblica utilità per giustificare i lavori di scavo vicino al Masso delle Fanciulle sul fiume Cecina. Nell'incontro in Regione di venerdì l'ente ha dato il via libera a compiere scavi ancora più profondi, da 1200 metri a 2200.

Le trivellazioni dunque si faranno, come ha confermato a *Il Tirreno* il sindaco di Pomarance Loris Martignoni. Saranno due i pozzi nel territorio tra Pomarance e Volterra. Martignoni ha dichiarato che da parte dei due Comuni interessati non verranno effettuati ricorsi al Tar e che la responsabilità di questa decisione sarà della Regione. Martignoni e Buselli erano contrari a ricerche geotermiche nell'area limitrofa a quello che viene considerato *il mare della Valdicecina*.

Dopo l'ok della Regione l'inizio delle trivellazioni è previsto alla fine dell'iter burocratico.

- [No a ricerca geotermica al Masso delle Fanciulle](#)
- [La geotermia arriva in Senato](#)
- [Avvocati per difendere il Masso delle Fanciulle](#)

Ti potrebbe interessare anche



[Il Masso nelle mani di Mattarella](#)



[Trivelle a un passo dalle Fanciulle](#)



[Avvocati per difendere il Masso delle Fanciulle](#)



Cambio di area vasta dell'ospedale

FRANCESCA BACCI Come possono i cittadini credere alle parole di questi sindaci? Che la responsabilità di questa decisione sia solo della Regione? Il fatto che da parte dei due Comuni interessati non verranno effettuati ricorsi al Tar non mi permette di credere alle parole dei due sindaci. Ci chiedono di rassegnarci e rifarcela con la Regione? Un bel modo per defilarsi e abbandonare i 5300 cittadini contrari al progetto che hanno firmato la petizione.

Grazie, ora sì che ci sentiamo tutelati e ben rappresentati!